



The European Agricultural Fund for Rural Development:
Europe investing in rural areas



Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020

Sintesi della relazione annuale di attuazione 2023

Versione del programma in vigore	
CCI	2014IT06RDRP004
Tipo di programma	Programma di sviluppo rurale
Paese	Italia
Regione	Friuli-Venezia Giulia
Periodo di programmazione	2014 - 2022
Versione	13.0
Numero della decisione:	C(2023)5441
Data della decisione	03/08/2023
Autorità di gestione	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2023

CONTENUTI ED INFORMAZIONI

La RAA (Relazione Annuale di Attuazione), ovvero il report che annualmente viene predisposto dall'Autorità di Gestione e trasmesso alla Commissione Europea, ha l'obiettivo di monitorare lo stato di attuazione del PSR nell'anno precedente a quello in corso. Le informazioni in essa contenute riguardano la quantificazione dei risultati ottenuti dal Programma e la loro comunicazione, in particolare tramite dati finanziari, procedurali, indicatori comuni e specifici. Descrive inoltre i progressi ottenuti in vista del conseguimento degli obiettivi del programma e della realizzazione della strategia dell'Unione Europea.

Il presente documento rappresenta la sintesi della RAA 2023, con un focus particolare sulle informazioni chiave inerenti all'attuazione del Programma nel precedente esercizio finanziario e sulle sue priorità, con riferimento ai dati finanziari, agli indicatori comuni e specifici e ai target (obiettivi) intermedi definiti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione.

INDICE

SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE DI ATTUAZIONE 2023	2
I progressi compiuti nell'attuazione del Piano di valutazione	25
Elenco delle valutazioni svolte, con i riferimenti all'indirizzo di pubblicazione online.....	25
Una sintesi delle valutazioni ultimate, incentrata sui risultati di tali valutazioni	27
Aspetti che incidono sui risultati del programma e misure adottate	29
TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA.....	35

INFORMAZIONI CHIAVE SULL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA E DELLE SUE PRIORITÀ

Struttura del PSR 2014-2020

Il **PSR** (Programma di Sviluppo Rurale) è lo strumento di attuazione del **FEASR** (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) che ogni Regione italiana attua per poter utilizzare le risorse finanziarie messe a disposizione dall'UE per lo sviluppo del territorio. Il PSR ha una validità di sette anni e mira al perseguimento di tre Obiettivi trasversali (innovazione, ambiente e mitigazione dei cambiamenti climatici). Questi vengono perseguiti attraverso sei **Priorità** fissate dall'UE, ognuna delle quali è composta da diverse **Focus area**, ossia obiettivi specifici del Programma. Questi vengono attuati attraverso specifiche **Misure**, ovvero formule di sostegno a favore del raggiungimento degli obiettivi. Le Misure vengono suddivise in due principali gruppi: a superficie (Misure connesse alla superficie e/o agli animali) e strutturali (Misure che supportano gli investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo delle imprese agricole, forestali e agroalimentari, nonché delle infrastrutture delle aree rurali). Ogni Misura è poi suddivisa in diverse **Sottomisure** e **Interventi**, che rappresentano gli strumenti di sostegno finanziati attraverso il PSR. In Friuli Venezia Giulia sono state selezionate 14 Focus Area e sono state attivate 15 Misure, articolate in 36 Sottomisure e 51 tipi di Intervento. L'elenco completo è disponibile su:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-sviluppo-rurale/>

PRIORITA' FEASR	FOCUS AREA
Priorità 1: promuovere il trasferimento di conoscenze e l'innovazione nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali	1(a) stimolare l'innovazione e la base di conoscenze nelle zone rurali
	1(b) rinsaldare i nessi tra agricoltura e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro
	1(c) incoraggiare l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la formazione professionale
Priorità 2: potenziare la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e la redditività delle aziende agricole	2 (a) incoraggiare la ristrutturazione delle aziende agricole con problemi strutturali considerevoli
	2 (b) favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo
Priorità 3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare e la gestione dei rischi nel settore agricolo	3 (a) migliore integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, mercati locali, le filiere corte
	3 (b) sostegno alla gestione dei rischi aziendali
Priorità 4: preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi dipendenti dall'agricoltura e dalle foreste	4 (a) salvaguardia e ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000
	4 (b) migliore gestione delle risorse idriche
	4 (c) migliore gestione del suolo
Priorità 5: incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	5 (a) rendere più efficiente l'uso dell'acqua nell'agricoltura
	5 (b) rendere più efficiente l'uso dell'energia nell'agricoltura e nell'industria alimentare
	5 (c) favorire l'approvvigionamento e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, sottoprodotti, materiali di scarto, residui non alimentari ai fini della bioeconomia
	5(d) ridurre le emissioni di metano e di protossido di azoto a carico dell'agricoltura
	5 (e) promuovere il sequestro del carbonio nel settore agricolo e forestale
Priorità 6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6 (a) favorire la diversificazione, la creazione di nuove piccole imprese e l'occupazione
	6 (b) stimolare lo sviluppo locale nelle zone rurali
	6 (c) promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali

Con la Decisione di esecuzione C (2023) 5441 *final* di data 03 agosto 2023, la Commissione europea ha approvato la versione n. 13 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione FVG, con la quale sono state introdotte alcune modifiche finanziarie. La dotazione finanziaria del Programma ammonta a € 384.587.649,13, di cui € 179.847.357,07 di risorse FEASR (43,12%), a cui si sommano € 14.013.162,78 di risorse EURI (100% FEASR) e ulteriori risorse aggiuntive regionali.

Risorse COFINANZIATE (FEASR 43,12%)

La ripartizione delle risorse pubbliche programmate per Focus Area (o Aspetto Specifico) è la seguente:

Focus Area	Dotazione finanziaria (€)	%
2A	105.229.148,80	28,18%
2B	20.352.038,00	5,45%
3A	28.083.427,35	7,52%
4A	84.965.087,37	22,75%
P4 (4A-4B-4C)	1.954.251,31	0,52%
4B	31.910.000,00	8,54%
4C	12.517.035,91	3,35%
5C	4.478.751,06	1,20%
5E	34.337.863,65	9,19%
6A	1.549.352,00	0,41%
6B	35.718.968,26	9,56%
6C	12.350.000,00	3,31%
Totale (senza AT)	373.445.923,71	100,00%

Alle risorse della tabella precedente va sommata la quota delle risorse per l'assistenza tecnica, pari a € 11.141.725,42 (2,9% delle risorse cofinanziate complessive del Programma).

La Focus Area 2A (Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività) assieme alla Priorità 4 (Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura) assorbono il 63,4% delle risorse programmate.

La suddivisione delle risorse cofinanziate per misura è la seguente:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	%
M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	4.712.790,31	1,23%
M03 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.286.564,21	0,85%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	119.805.407,52	31,15%
M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	28.030.129,68	7,29%
M07 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	14.819.658,69	3,85%
M08 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	29.552.305,84	7,68%
M10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali	56.819.353,13	14,77%
M11 - Agricoltura biologica	29.439.832,05	7,65%

M12 - Indennità Natura 2000 e indennità connesse alla direttiva quadro sulle acque	1.380.000,00	0,36%
M13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici	44.801.950,00	11,65%
M14 - Benessere degli animali	525.000,00	0,14%
M16 - Cooperazione	14.960.632,28	3,89%
M19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)	22.915.000,00	5,96%
M20 - Assistenza tecnica negli Stati membri (AT)	11.141.725,42	2,90%
M21- Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e pmi particolarmente colpiti dalla crisi causata dall'epidemia di covid-19	2.397.300,00	0,62%
Totale	384.587.649,13	100%

Il valore delle risorse complessivamente impegnate a fine anno corrisponde a circa il 95% del totale delle risorse pubbliche del PSR. Il valore impegnato si intende come la somma dei contributi concessi sulla base delle graduatorie approvate per i diversi bandi, al netto delle risorse, pari a poco più di 9,4 M€, derivanti da impegni sul precedente periodo di programmazione 2007-2013 (i cosiddetti "trascinamenti"). Tenendo conto anche dei trascinamenti la percentuale di avanzamento delle risorse impegnate è superiore al 97%.

La spesa pubblica sostenuta al 31 dicembre 2023 è stata di circa 304,7 M€, corrispondente al 79,2% della dotazione cofinanziata del programma.

La spesa complessiva al 31 dicembre 2023 suddivisa per aspetto specifico è la seguente:

Focus Area	spesa %
2A	28,2%
2B	5,7%
3A	8,0%
4A	27,5%
P4	10,0%
4B	4,0%
4C	0,2%
5C	1,1%
5E	9,1%
6A	0,1%
6B	3,3%
6C	2,9%

L'avanzamento della spesa pubblica per misura riflette in parte la suddivisione delle risorse, dal momento che sulla misura 4 si è concentrato il 32,7% dei pagamenti, pari a quasi 97 M€. D'altra parte, per le cosiddette misure connesse alla superficie e/o agli animali (M10, M11, M12, M13 e M14) la spesa pubblica sostenuta è di poco superiore al 42,4% (circa 130,8 M€).

La spesa relativa a domande con impegni precedenti all'attuale periodo di programmazione è pari al 3,0% dell'avanzamento complessivo. Nel corso degli anni questo parametro segue un andamento decrescente in termini percentuali (nel 2022 era il 3,4%), in considerazione del progredire della spesa complessiva sulle domande del periodo 2014-2022.

Considerando solo la spesa sostenuta dal programma nel corso del 2023, pari a circa 39,2 M€, la suddivisione della spesa in termini percentuali fra tipologie di misure e periodo di programmazione è la seguente:

Gruppo Misura e dettaglio sottomisure	Totale
Agroambiente 07-13 (10.1; 11.2)	0,0%
Agroambiente 14-20 (10.1; 11.1; 11.2; 14.1)	21,2%
Forestazione 07-13 (8.1)	0,2%
Indennità 07-13 (13.1)	0,0%
Indennità 14-20 (12.1; 13.1)	6,2%
Strutturali 07-13 (4.4; 8.1)	0,0%
Strutturali 14-20 (1.1; 1.2; 3.1; 3.2; 4.1; 4.2; 4.3; 4.4; 6.1; 6.2; 6.4; 7.1; 7.4; 7.6; 8.1; 8.5; 8.6; 16.2; 19.2; 19.4; 20.1, 21.1)	72,5%
Totale complessivo	100,0%

Risorse EURI - European Union Recovery Instrument (FEASR 100,00%)

La ripartizione delle risorse programmate per Focus Area (o Aspetto Specifico) è la seguente:

Focus Area	Tipologia intervento	Dotazione finanziaria (€)	%
2A	4.1.1	(azzerata PSR v.12)	0,0%
3A	4.2.1	5.483.154,70	39,13%
4A	11.1	2.280.000,00	16,27%
5A	4.1.5	6.250.008,08	44,60%
Totale		14.013.162,78	100,0%

La suddivisione delle risorse EURI per misura è la seguente:

Misura	Dotazione finanziaria (€)	%
M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	11.733.162,78	83,73%
M11 - Agricoltura biologica	2.280.000,00	16,27%
Totale	14.013.162,78	100,0%

Al 31 dicembre 2023 risultavano impegnate tutte le risorse della dotazione complessiva EURI del programma.

La spesa pubblica sostenuta al 31 dicembre 2023 è stata di € 5.272.453,58, per il 42,2% sulla misura 11 e per il restante 57,8% sulla misura 4. L'importo speso corrisponde al 97,5% della dotazione finanziaria EURI destinata alla misura 11 ed al 26,0% della dotazione della misura 4. Complessivamente l'avanzamento della spesa rispetto all'intera dotazione EURI del programma è del 37,6%.

Risorse aggiuntive regionali

I pagamenti complessivi registrati al 31 dicembre 2023 riferiti alle risorse aggiuntive regionali sono pari a € 25.175.744,62 e sono suddivisi secondo le tipologie di intervento come di seguito indicato:

Misura –sottomisura/tipologia intervento - Focus Area	Totale (€)
3 - 3.2 - 3A	110.590,21
4 - 4.1.1 - 2A	1.705.266,35
4 - 4.1.2 - 2A	8.468,93
4 - 4.2.1 - 3A	6.077.748,53
4 - 4.3 - 2A	3.664.991,29
6 - 6.1 - 2B	2.673.200,00
6 - 6.4.2 - 2A	3.204.659,88
8 - 8.4 - 5E	585.140,66
10 - 10.1.2 - 4B	6.962,10
10 - 10.1.3 - 4B	11.492,75
10 - 10.1.5 - 4C	15.532,55
10 - 10.1.6 - 4C	89.414,02
10 - 10.1.7 - 4A	12.924,91
11 - 11.2 - 4A	7.009.352,44
Totale	25.175.744,62

Bandi e graduatorie pubblicati per le misure strutturali nel corso del 2023

Priorità 2, focus area 2A

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

Per quanto riguarda l'intervento 4.1.1, con DGR n. 616 del 24 marzo è stato pubblicato il bando individuale 2023 "macchinari e attrezzature", a cui sono state apportate alcune modifiche con Decreto n. 715 del 5 maggio. Il Decreto n. 30685 del 29 giugno ha poi prorogato il termine di presentazione delle domande al 18 luglio.

La DGR n. 354 del 24 febbraio ha poi stabilito varie modifiche del termine per l'impegno alla certificazione per i bandi ad accesso individuale per varie tipologie di intervento, tra cui la 4.3.1.

Priorità 2, focus area 2B

Misura 6

Il 2 gennaio è stato emanato il bando individuale 2023 per l'intervento 6.1- Avviamento di imprese per giovani agricoltori, pubblicato con DGR 1967 del 16 dicembre 2022. Al bando sono stati assegnati fondi PSR per complessivi € 111.500,00 di spesa pubblica, di cui quota FEASR pari a € 48.078,80. Con Decreto n. 11381 del 15 marzo il termine di presentazione della domanda è stato prorogato al 28 aprile.

Il 28 dicembre è stato, inoltre, pubblicato il bando individuale 2023, sempre per l'intervento 6.1, con risorse pari a complessivi € 111.500,00 di fondi PSR, di cui quota FEASR pari a € 48.078,80, e finanziamenti regionali integrativi (AdS) per 1 M€. (?)

Con il Decreto n. 45234 del 5 ottobre è stata approvata la graduatoria del bando individuale 2023 per l'intervento 6.1, con 34 domande finanziate, per un importo totale di € 2.100.000. Il Decreto 48382 del 20 ottobre ha visto la pubblicazione della graduatoria per il bando individuale 2023 dell'intervento 6.2.1, con un totale di 33 domande ammesse al finanziamento per un importo di € 1.045.000. Infine, con Decreto n. 34449 del 27 luglio è stata ammessa anche la graduatoria del bando individuale 2022 dell'intervento 6.4.1, determinando il finanziamento di 30 domande (di cui una solo parzialmente finanziata), per un importo totale di € 1.782.898,72.

Priorità 3, focus area 3A

Misura 4

4.2.1

Il DGR n. 410 del 3 marzo ha stabilito l'assegnazione di finanziamenti regionali integrativi al bando ad accesso individuale 2022 dell'intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli (19 M€). Quest'ultimo ha avuto un'ulteriore integrazione di risorse AdS, stabilito dal Decreto n. 8606 del 3 marzo, per un totale di 1,3 M€.

Priorità 4, focus area 4A

Misura 12 e 13

Per l'annualità 2023, non sono stati pubblicati i bandi per la misura Indennità Natura 2000 e per le Indennità a favore di agricoltori delle zone montane, del Programma di sviluppo rurale 2014-2022, ma sono stati attivati gli analoghi interventi SRB01 e SRC01 sul Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027.

Misura 10 e 11.

Nell'anno 2023 non sono stati aperti nuovi bandi, ma sono stati pubblicati i bandi SIAN per le domande di pagamento delle seguenti misure e relativi interventi:

- Misura 11 (intervento 11.2.1): bando n° 72166 (4° anno d'impegno del bando iniziale quinquennale n° 43347 del 2020). Il bando ha fatto registrare al 31/12/2023 un numero di domande ammesse pari a 392 per un importo totale richiesto di € 3.443.821,23. L'importo totale ammesso è stato pari a € 2.732.677,94. Nessuna domanda è stata liquidata entro il 31/12/2023.
- Misura 11 (interventi 11.1.1 e 11.2.1): il terzo e ultimo anno di impegno del bando triennale n° 55383 del 2021 viene liquidato, a titolo di trascinarsi (o spesa riportata), nel 2024 come SRA29 con i fondi della nuova programmazione PSP 2023-2027.
- Misura 10 (interventi 10.1.3, 10.1.4 e 10.1.8): bando n° 72167 (3° anno d'impegno del bando iniziale triennale n° 55384 del 2021). Il bando ha fatto registrare al 31/12/2023 un numero di domande ammesse pari a 222 per un importo totale richiesto di € 829.757,12. L'importo totale ammesso è stato pari a € 562.118,77 del quale liquidato € 538.447,32 (saldi e anticipi).

Per le tipologie di intervento 10.1.1, 10.1.2, 10.1.6 e 10.1.7, sono stati attivati gli analoghi interventi, rispettivamente SRA03 - Lavorazioni ridotte, SRA01 – Produzione integrata, SRA08 Gestione prati-pascoli, SRA10 Gestione infrastrutture ecologiche, sul Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027.

Priorità 5, focus area 5A

Misura 4

Con Decreto n. 55142 del 21 novembre è stato approvato il primo scorrimento della graduatoria del bando individuale 2021 dell'intervento 4.1.5 - Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole. Il numero di domande finanziate è salito a 103 (di cui due parzialmente finanziate), con un contributo ammissibile pari a € 10.740.304,86 e un contributo finanziato pari a € 6.500.008,08.

Priorità 5, focus area 5E

Misura 8

Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste

Con DGR n. 709 del 5 maggio 2023 è stato approvato il bando per l'accesso individuale alla tipologia di intervento 8.1.1 - Imboschimento con specie a rapido accrescimento - pioppicoltura. Il termine per la presentazione delle domande di aiuto è stato fissato al 30 giugno, successivamente prorogato al 14 luglio con Decreto n. 30700 del 29 giugno.

La graduatoria del bando individuale 2022 dell'intervento 8.1.1 è stata pubblicata con Decreto n. 8099 del 1° marzo, per un totale di 87 domande finanziate, un importo ammissibile di € 1.636.243,49 ed un sostegno finanziabile pari a € 1.308.668,16.

La DGR n. 354 del 24 febbraio ha stabilito varie modifiche del termine per l'impegno alla certificazione per i bandi ad accesso individuale anche per le tipologie di intervento 8.6.1, 8.5.1, 8.4.1 e 8.1.1.

Priorità 6, focus area 6A

Misura 6

In data 8 marzo è stato pubblicato il bando individuale 2023 dell'intervento 6.2.1 - Avvio di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali, pubblicato nel DGR 124 del 26 gennaio. Successivamente, con il Decreto 20833 del 9 maggio, è stato prorogato al 15 giugno il termine per la presentazione delle domande.

Priorità 6, focus area 6B

Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale Leader, suddiviso per Sottomisura:

Sottomisura 19.1 – Sostegno preparatorio

Questa sottomisura aveva finalità 'preparatoria', ovvero funzionale alla predisposizione delle strategie locali di sviluppo, e si è quindi esaurita con l'approvazione delle SSL da parte dell'Autorità regionale. L'intervento è stato avviato nel settembre 2015 (avviso pubblico approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1816 del 18/09/2015 - Decreto del Direttore del Servizio coordinamento politiche per la montagna n. 1367 del 21/09/2015) e si è concluso finanziariamente nel 2017 con la liquidazione del sostegno concesso.

Il **GAL** (Gruppo di Azione Locale) è un soggetto costituito da un partenariato pubblico-privato che rappresenta gli interessi socioeconomici di un'area rurale ed elabora e attua una strategia di sviluppo locale (SSL). Nella programmazione 2014-2020 in Friuli Venezia Giulia sono stati selezionati 5 GAL, ognuno con un proprio ambito territoriale di riferimento, nel quadro della **Misura 19 – Sostegno allo sviluppo locale Leader**. Ciascun GAL realizza la propria SSL attraverso la pubblicazione di bandi e la realizzazione di progetti (progetti a gestione diretta e di cooperazione con altri GAL).

I GAL che ne hanno beneficiato sono stati 5: Carso-Kras, Euroleader, Montagna Leader, Open Leader, Torre-Natisone. Si tratta dei 5 GAL le cui strategie di sviluppo locale sono state selezionate e ammesse a finanziamento con DGR n. 2657 del 29/12/2016. La spesa complessiva è stata pari a € 165.637,15 €.

Con la versione 11.0 del PSR la Regione ha scelto di recepire la possibilità introdotta dall'art. 4 del Regolamento (UE) 2220/2020 del 23/12/2020 di sostenere nella programmazione attuale i costi dello sviluppo delle strategie locali di tipo partecipativo da attuare nel periodo di programmazione 2023-2027. A tale scopo è stato scelto di

mantenere una chiara separazione tra regole in vigore sul PSR 2014-2022 e applicabili al supporto preparatorio nel periodo di transizione e le future strategie di sviluppo locale, da sviluppare a norma del nuovo quadro giuridico. In continuità con le precedenti scelte programmatiche e anche al fine di valorizzare le esperienze in atto, è stato scelto di confermare il territorio e la popolazione interessati dall'approccio LEADER anche per l'attivazione del supporto preparatorio nel periodo di transizione.

A dicembre 2022 è stata quindi avviata la procedura per l'assegnazione del sostegno preparatorio funzionale all'avvio della strategia Leader nel periodo 2023-2027, tramite un avviso al quale sono state assegnate risorse pari a € 375.000 di spesa pubblica, prevedendo un'aliquota di contributo pari al 100% e un importo massimo del sostegno pari a € 75.000 per beneficiario. Le risorse impegnate derivano da dotazioni previste dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1496/2021 per il biennio 2021-2022.

Alla scadenza del bando (13/02/2023) sono pervenute 5 domande di finanziamento, tutte prodotte da GAL già costituiti nell'ambito del PSR 2014-2022, nonostante il bando prevedesse anche la possibilità di erogare il sostegno preparatorio a GAL di nuova costituzione. Le domande presentate hanno potenzialmente esaurito la disponibilità finanziaria del bando, pari a 375.000 € (pari a 75.000 € per beneficiario).

Sottomisura 19.2 - Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

La Giunta regionale con la stessa deliberazione di approvazione delle strategie (DGR n. 2657 del 29/12/2016) ha determinato le rispettive dotazioni finanziarie della sottomisura 19.2, successivamente oggetto di modifica con le seguenti varianti:

- Carso-Kras: € 2.302.000,00 (di cui per aree interne € 0,00), aumentati a € 2.347.322,00 (di cui per aree interne € 0,00) con prima variante, aumentati ulteriormente a € 2.368.607,00 con quinta variante (2021);
- Euroleader: € 3.295.000,00 (di cui per aree interne € 1.500.000,00), aumentati a € 3.375.000,00 con quinta variante (di cui per aree interne € 1.500.000,00);
- Montagna Leader: € 3.225.000,00 (di cui per aree interne € 1.084.700,00), aumentati a € 3.300.000,00 (di cui per aree interne € 1.025.000,00) con terza variante, aumentati ulteriormente a € 3.820.000,00 (di cui per aree interne € 1.060.655,09) con quarta variante;
- Open Leader: € 3.420.000,00, (di cui per aree interne € 1.415.300,00), ridotti a € 3.370.000,00 (di cui per aree interne € 1.415.300,00) con seconda variante, successivamente aumentati a € 3.430.000,00 (di cui per aree interne € 1.415.300,00) con terza variante;
- Torre-Natisone: € 2.375.000,00 (di cui per aree interne € 0,00), aumentati a € 2.384.263,00 con seconda variante, e successivamente a € 2.429.269,00 con terza variante.

Tutte le varianti sono conseguenti a compensazioni tra sottomisure (da sottomisura 19.3 a sottomisura 19.2), con l'eccezione della variante Montagna Leader, che impiega € 520.000,00 di nuove risorse assegnate con L.R. n. 4 del 30 marzo 2021 e impegnate sulle azioni 1.3 e 1.8.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1496/2021 sono state assegnate nuove risorse per la Misura 19 previste dal PSR, versione 11.0, per il biennio 2021-2022. Tali risorse ammontano a complessivi € 2.475.000 e sono state dedicate alla sottomisura 19.1 per € 375.000 e alle sottomisure attivate nell'ambito delle SSL, ed in particolare alle sottomisure 19.2 e 19.4, per la restante quota di € 2.100.000. La ripartizione di tali risorse tra i GAL è stata effettuata sulla base della valutazione dello stato di avanzamento dei bandi attivati sulla sottomisura 19.2 e della verifica, in contraddittorio con i GAL, della sussistenza della volontà di utilizzo delle nuove risorse, entro termini coerenti con il termine di conclusione della SSL e con il termine ultimo di ammissibilità della spesa fissato dalla normativa sovranazionale. Sulla base di tali criteri, la ripartizione delle risorse tra i GAL è risultata la seguente:

- Carso 117.862,50 €
- Montagna Leader 1.322.002,50 €
- Open Leader 295.627,50 €
- Torre Natisone 364.507,50 €
- Totale: 2.100.000,00 €

L'assegnazione delle nuove risorse tiene conto dei fondi integrativi, per la quota di € 520.000,00, già assegnati a valere sulla SSL del GAL Montagna Leader, di cui all'art.8 della L.R. 30 marzo 2021 n. 4 (BUR S.O. al BUR n. 10 del 1° aprile 2021).

I GAL hanno provveduto all'allocazione delle risorse all'interno delle proprie SSL e all'adeguamento del termine di conclusione delle stesse, adottando le varianti previste dagli articoli 22 e 23 del bando di selezione delle SSL, nel rispetto dei limiti previsti per il sostegno della sottomisura 19.4 dall'articolo 48 del bando di selezione. Le varianti di SSL adottate nel 2023 hanno integrato le nuove risorse (tranne Euroleader, al quale non sono state assegnate), suddividendole tra la sottomisura 19.2 e la 19.4 come indicato nella seguente tabella.

GAL	19.2	19.4	TOTALE
CARSO	117.862,50	000	117.862,50
EUROLEADER	000	000	000
MONTAGNA LEADER	991.502,50	330.500,00	1.322.002,50*
OPEN LEADER	200.000,00	95.627,50	295.627,50
TORRE NATISONE	273.380,50	91.127,00	364.507,50
TOTALE	1.582.745,50	517.254,50	2.100.000,00

*: comprende € 520.000 assegnati con LR 30 marzo 2021 n. 4

Inoltre, la DGR di assegnazione delle risorse ha prorogato il termine di conclusione delle SSL, che coincide con il termine finale di ammissibilità della spesa, al 31/12/2024 (in precedenza il termine era il 30/06/2023) e pone il termine di eventuali proroghe per la conclusione delle SSL al 31/12/2025 (in precedenza il termine era il 31/12/2023).

Al 31/12/2023 la dotazione complessiva della sottomisura 19.2 ammonta a 16.485.621,22 € con la seguente ripartizione tra i cinque GAL:

- Carso-Kras: € 2.486.469,91 (di cui per aree interne € 0,00)
- Euroleader: € 3.375.000,00 (di cui per aree interne € 1.500.000,00)
- Montagna Leader: € 4.291.502,18 (di cui per aree interne € 1.145.627,82)
- Open Leader: € 3.630.000,00, (di cui per aree interne € 1.293.843,47)
- Torre-Natisone: € 2.702.649,13 (di cui per aree interne € 0,00)

Attuazione della sottomisura

Nel corso del 2023 sono stati pubblicati i seguenti bandi:

- GAL Carso-Kras:

- az. SI10 "Tecniche e processi innovativi per la produzione e trasformazione e la valorizzazione di prodotti agricoli" (II edizione), risorse pari a 193.799,29 €, pubblicato nel BUR 40/2023.
- GAL Euroleader:
 - az. 2 "Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali" (II edizione), risorse pari a 276.129,48 € (di cui 176.129,48 € dedicate a riserva SNAI), pubblicato nel BUR 7/2023
 - az. 3 "Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali" (II edizione), risorse pari a 350.000 € (di cui 300.000 € dedicate a riserva SNAI), pubblicato nel BUR 7/2023;
 - az. 8 "Il Borc" recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici" (II edizione), risorse pari a 341.111,42 €, pubblicato nel BUR 7/2023;
 - az. 11 "Sostegno iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e altri settori" (II edizione), risorse pari a 36.913,20 € (integralmente riservate a SNAI), pubblicato nel BUR 7/2023.
- GAL Montagna Leader:
 - az. 1.3 "Progetti d'area finalizzati alla creazione di servizi e prodotti turistici" (II edizione), risorse pari a € 248.028,21 €, pubblicato nel BUR 37/2023;
 - az. 1.8 "Sviluppo e innovazione del sistema produttivo locale agroalimentare" (II edizione), risorse pari a 52.458,19 €, pubblicato nel BUR 41/2023
- GAL Open Leader:
 - az. 1.6 "Rafforzamento della resilienza delle comunità locali e riattivazione dei sistemi produttivi" (II edizione), risorse pari a 197.313,28 € (integralmente riservate a SNAI), pubblicato nel BUR 27/2023;
 - az. 2.5 "Azioni di marketing per la valorizzazione e promozione del patrimonio territoriale", risorse pari a 200.000 €, pubblicato nel BUR 34/2023.
- GAL Torre Natisone:
 - az. 1.2 "Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali" (II edizione), risorse pari a € 144.000, pubblicato nel BUR 30/2023;
 - az. 2.1 "Investimenti per la riqualificazione e creazione di nuovi posti letto in strutture ricettive professionali e non professionali" (II edizione), risorse pari a € 521.035,44 €, pubblicato nel BUR 30/2023;
 - az. 2.3 "Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo ricreativo e culturale" (II edizione), risorse pari a 180.000 €, pubblicato nel BUR 30/2023.

I bandi pubblicati nel periodo 2018-2023 hanno attivato tutte le risorse dedicate alla sottomisura 19.2, pari a € 16.485.621,22, di cui € 3.939.471,29 riservati alle aree interne (SNAI). In aggiunta, sono state attivate risorse pari a € 400.000 come risorse aggiuntive da L.R. 14/2016, art. 2 (solo per GAL Carso).

A fronte dei bandi pubblicati, sono state presentate 499 domande di sostegno per un importo richiesto complessivo pari a € 22.976.070,55.

Nel corso del 2023 sono state pubblicate le seguenti graduatorie:

- GAL Carso – LAS Kras, az. SI8 (II ed.) "Risistemazione fondiaria tramite trasferimento di best practice", pubblicata nel BUR 06/2023;
- GAL Carso – LAS Kras, az. IS2, "Sviluppo di un sistema di agrisili, centri estivi, fattorie didattiche e agri-residence per anziani", pubblicata nel BUR 50/2023;
- GAL Euroleader – az. 2, "Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali", pubblicata nel BUR 16/2023;

- GAL Euroleader – az. 2 (II ed.), “Sostegno alle aziende per la valorizzazione dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali”, pubblicata nel BUR 47/2023;
- GAL Euroleader – az. 3 (II ed.), “Sostegno ad azioni collettive di diffusione del valore dei prodotti agricoli ed agroalimentari locali”, pubblicata nel BUR 47/2023;
- GAL Euroleader – az. 8 (II ed.), “Il Borc - recupero del patrimonio storico culturale attraverso la rivitalizzazione dei borghi carnici”, pubblicata nel BUR 32/2023;
- GAL Euroleader – az. 10, “Sostegno realizzazione strutture comuni promozione e commercializzazione offerta turistica (area interna)”, pubblicata nel BUR 3/2023;
- GAL Euroleader – az. 11, “Sostegno iniziative di collaborazione tra operatori del settore turistico e altri settori (area interna)”, pubblicata nel BUR 16/2023;
- GAL Open Leader – az. 1.6 “Rafforzamento della resilienza delle comunita' locali e riattivazione dei sistemi produttivi (aree interne)”, pubblicata nel BUR 26/2023;
- GAL Torre Natisone – az. 1.1 “Sviluppo ed innovazione delle filiere corte e dei sistemi produttivi locali volti alla creazione di reti locali”, pubblicata nel BUR 40/2023;
- GAL Torre Natisone – az. 1.2 (II ed.) “Sviluppo di filiere agricole e agroalimentari e mercati locali”, pubblicata nel BUR 50/2023;
- GAL Torre Natisone – az. 2.3 (II ed.) “Investimenti per la creazione di nuovi servizi turistici in ambito sportivo ricreativo e culturale”, pubblicata nel BUR 50/2023.

Le domande di sostegno ammissibili presenti nelle graduatorie pubblicate nel periodo 2019-2023 sono state complessivamente 346, con un contributo ammissibile pari a € 16.067.865,00 e un contributo finanziato pari a € 11.476.058,80.

Nel periodo 2019-2023 sono stati erogati i seguenti pagamenti (decretati AGEA):

- GAL Carso: 12 domande di pagamento liquidate per un importo pari a € 264.178,43 (oltre a AdS per € 38.668,29);
- GAL Euroleader: 8 domande di pagamento liquidate per un importo pari a € 338.378,79;
- GAL Montagna Leader: 62 domande di pagamento liquidate per un importo pari a € 2.272.599,71;
- GAL Open Leader: 15 domande di pagamento liquidate per un importo pari a € 628.548,20;
- GAL Torre Natisone: 14 domande di pagamento liquidate per un importo pari a € 524.472,28.

Complessivamente sono quindi state liquidate 111 domande di pagamento per un importo pari a € 4.066.845,70.

Sottomisura 19.3 - Progetti di cooperazione

La cooperazione è integrata nella strategia di sviluppo locale, di conseguenza i GAL hanno già descritto i contenuti di massima dei progetti che intendono realizzare. Perciò, con deliberazione della Giunta regionale 2657/2016, si è provveduto ad assegnare le risorse per la cooperazione indicate nelle strategie approvate, da confermare da parte dei GAL con successiva domanda di sostegno:

- GAL Carso-Kras: € 130.000,00
- GAL Euroleader: € 80.000,00
- GAL Montagna Leader: € 150.000,00, ridotti a 75.000,00 € (2a variante)
- GAL Open Leader: € 120.000,00
- GAL Torre-Natisone: € 100.000,00

Il totale della spesa a carico della sottomisura è quindi pari a € 580.000,00. È previsto che le domande di sostegno per i progetti siano presentate dai GAL con un sistema permanente (c.d. "a sportello"). L'invito alla presentazione delle domande di sostegno nell'ambito della sottomisura 19.3 è stato inviato ai GAL in data 06/09/2019. La scadenza inizialmente fissata per la presentazione delle domande di sostegno era il 31/12/2020, in seguito prorogata al 31/3/2021.

Gli importi assegnati per la realizzazione dei progetti di cooperazione sono i seguenti:

- GAL Carso – LAS Kras, az. COOP1 "Salvare cibi e sentieri tradizionali", risorse assegnate: € 55.222,00;
- GAL Carso – LAS Kras, az. COOP3 "Orizzonti rurali, turismo rurale sostenibile", risorse assegnate: € 51.000,00;
- GAL Carso – LAS Kras, az. COOP "Sostegno preparatorio", risorse assegnate: € 2.493,00;
- GAL Euroleader, risorse non assegnate;
- GAL Montagna Leader, az. COOP1 "Rete promozione turistica sostenibile paesaggi rurali", risorse assegnate € 75.000,00;
- GAL Open Leader, az. COOP1 "Raccolta del tartufo" risorse assegnate € 60.000,00;
- GAL Torre Natisone, COOP "Salvare cibi e sentieri", risorse assegnate € 54.995,00.

Nel corso del 2023 sono state avanzate le seguenti domande di pagamento a valere sulla sottoazione 19.3:

- GAL Montagna Leader, 1 domanda di pagamento per un importo pari a € 69.597,36;
- GAL Open Leader, 1 domanda di pagamento per un importo pari a € 56.946,89.

Sottomisura 19.4 – Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione

Le risorse assegnate alla sottomisura 19.4 con la deliberazione della Giunta regionale n. 2657/2016 sono le seguenti:

- GAL Carso-Kras: € 810.800,00, aumentati a € 825.774,00 con 1a variante;
- GAL Euroleader: € 1.102.079,00, aumentati a € 1.125.000,00 con 1a variante;
- GAL Montagna Leader: € 1.104.480,00, aumentati a € 1.125.000,00 con 1a variante;
- GAL Open Leader: € 960.000, aumentati a € 1.010.000,00 con 1a variante;
- GAL Torre-Natisone: € 825.000,00.

Il totale della spesa a carico della sottomisura è pari a € 4.910.774,00.

Si è provveduto a concedere ai GAL il sostegno richiesto con i seguenti Decreti del Servizio coordinamento politiche per la montagna:

- GAL Carso, Decreto n. 70/SG del 07/02/2018, € 822.010,30
- GAL Euroleader, Decreto n. 9/SG del 11/01/2018, € 1.125.000,00
- GAL Montagna Leader, Decreto n. 24/SG del 17/01/2018, € 1.125.000,00
- GAL Open Leader, Decreto n. 1257/SG del 19/12/2017, € 1.010.000,00
- GAL TorreNatisone, Decreto n. 23/GS del 17/01/2018, € 825.000,00

Il totale delle risorse concesse con i decreti ammonta a € 4.907.010,30.

A seguito di successive varianti effettuate dai GAL (tranne GAL Euroleader, che al momento mantiene la stessa dotazione finanziaria per la sottomisura 19.4 prevista a inizio programmazione), la dotazione della sottomisura 19.4 è stata modificata e la situazione al 31/12/2023 è riportata nella tabella seguente.

	GAL Carso	GAL Euroleader	GAL Montagna Leader	GAL Open Leader	GAL Torre Natisone
19.4 - Esercizio	565.508,30	1.012.500,00	1.244.578,72	994.627,50	749.693,62
19.4 - Animazione	260.265,70	112.500,00	210.921,28	111.000,00	166.433,25
19.4 - TOTALE	825.774,00	1.125.000,00	1.455.500,00	1.105.627,50	916.126,87

Nel corso del 2023 sono proseguiti i pagamenti a seguito dei rendiconti presentati da parte dei GAL, per cui l'importo complessivo liquidato a fine anno ammonta a € 3.633.925,67, con la seguente ripartizione:

- GAL Carso-Kras: € 697.305,61
- GAL Euroleader: € 573.324,43
- GAL Montagna Leader: € 935.242,08
- GAL Open Leader: € 900.255,84
- GAL Torre-Natisone: € 527.797,71

Priorità 6, focus area 6C

Misura 7.3 – Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra-larga nelle aree rurali

Alla data del 31.12.2023 risultano approvati tutti i progetti esecutivi per le tratte in fibra (FTTH) e buona parte di quelli per la connettività wireless (FWA). Il progetto interessa tutte le aree bianche della Regione (181 Comuni) ed è finanziato parzialmente con risorse pari a € 12.350.000 dal FEASR (84 Comuni, secondo il Piano Tecnico FVG, Rev.3).

Al 31.12.2023 risultano complessivamente terminati i lavori in 174 Comuni, per 80 dei quali i lavori sono stati finanziati con risorse PSR. I Comuni collaudati risultano complessivamente 167, dei quali 76 sono Comuni finanziati dal PSR. La popolazione raggiunta da connettività ultraveloce nei Comuni PSR è, dunque, pari a 84.572 cittadini. In termini di Unità Immobiliari (UI), alla stessa data ne risultavano collaudate circa 49.600 con velocità pari o superiore a 100Mbps, oltre ad altre 19.000 coperte da connessioni con velocità pari o superiore 30Mbps. Il concessionario al 31.12.2023 ha avviato la commercializzazione dei servizi per oltre 74 mila UI nelle aree finanziate attraverso le risorse FEASR, suddivise tra over30 e over100 come da tabella sottostante.

Regione	Fondi FEASR a piano	Popolazione raggiunta	UI over 30 Coperte	UI over 100 collaudate	UI over 30 vendibili	UI over 100 vendibili
Friuli-Venezia Giulia	12.350.000	84.572	19.361	49.665	24.195	50.467

L'avanzamento in termini di domande di sostegno presentate e saldate per le misure strutturali è il seguente:

MISUR A	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISUR A/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)
1	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1.1	2A-2B-3A-P4-5C-5E-6A-6B	Sostegno alla formazione professionale ed acquisizione di competenze	2.700.000,00	GARA	12/01/2017	1	2.700.000,00	1
					1.2	2A-2B-3A-P4-5C-5E-6A-6B	Sostegno per attività di informazione e progetti dimostrativi	1.500.000,00	INVITO A ERSA	05/01/2017
		512.790,31	INVITO A ERSA	16/02/2022				1	512.577,80	1
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3.1	3A	Sostegno per l'adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	743.585,31	INDIVIDUALE 2016	05/05/2016	221	1.179.923,29	177
					14.630,00	INDIVIDUALE 2017	05/04/2017	5	24.960,00	6
		3.2	3A	Sostegno per attività di informazione e promozione di attività attuate da associazioni di produttori nel mercato interno	1.140.544,30	INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	7	1.637.324,00	4
					351.795,50	FIJERA 2017	01/02/2017	3	402.895,50	3
					1.036.009,10	INDIVIDUALE 2019	17/07/2019	9	1.444.651,67	8
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	4.1.1	2A	Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole	9.219.209,38	PACCHETTO 2016	15/02/2016	155	23.016.625,71	50
					2.411.362,58	I° PACCHETTO 2017	10/02/2017	23	4.468.006,20	12
					5.710.631,29	II° PACCHETTO 2017	10/05/2017	66 (1r)	10.264.487,87	27
					12.994.255,53	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	138	36.013.673,85	61
					25.686.439,35	FIJERA 2017	01/02/2017	161 (3b-1r)	30.237.647,67	88

MISUR A	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISUR A/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTAT E	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)
					12.482.705,95	INDIVIDUALE Fabbricati	2020 22/04/2020	126	29.248.444,95	50
					4.178.113,76	INDIVIDUALE Macchinari e attrezzature	2020 22/04/2020	111	5.677.782,85	88
					186.642,36	INDIVIDUALE Macchinari e attrezzature	2023 05/04/2023	173	10.575.317,36	Non presente
		4.1.2	2A	Efficientamento dell'uso dell'acqua nelle aziende agricole	434.372,59	PACCHETTO 2016	15/02/2016	56	768.343,74	22
					74.690,28	I° PACCHETTO 2017	22/02/2017	10	113.110,39	6
					225.893,17	IP PACCHETTO 2017	10/05/2017	30	329.044,96	15
					1.480.876,01	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	55	2.312.316,21	37
					294.607,39	FILIERA 2017	01/02/2017	21	322.001,04	12
		4.1.4	2A	Miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE	5.000.000,00	FONDO DI ROTAZIONE I bando	28/03/2018	1	5.000.000,00	1
					3.700.000,00	FONDO DI ROTAZIONE II bando	10/08/2018	1	3.700.000,00	1
		4.1.5	5A	Miglioramento dell'uso e della gestione delle risorse idriche da parte delle aziende agricole	6.200.000,00 (EUR) -	INDIVIDUALE 2021	08/10/2021	108	7.061.871,31	103
		4.2.1	3A		2.748.682,96	INDIVIDUALE 2016	11/08/2016	27	9.109.491,37	18

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)		
				Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli	5.483.311,10	FILIERA 2017	01/02/2017	19 (1b)	6.309.259,49	19		
					3.158.813,81	INDIVIDUALE 2020	11/03/2020	18	6.914.356,10	16		
					4.300.000,00 (EUR)	INDIVIDUALE 2022	18/05/2022	29	32.239.743,57	22 (di cui 1 parzialmente finanziata)		
		4.2.3	3A	Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli - STRUMENTI FINANZIARI: FONDO DI ROTAZIONE	4.900.000,00	FONDO DI ROTAZIONE I bando	28/03/2018	1	4.900.000,00	1		
					2.500.000,00	FONDO DI ROTAZIONE II bando	10/08/2018	1	2.500.000,00	1		
		4.3.1	2A	Sostegno per investimenti in infrastrutture viarie e malghive	6.772.885,01	INDIVIDUALE 2017	20/07/2017	37	20.876.270,54	33		
		4.4.1	4A	Investimenti non produttivi connessi con la conservazione e la tutela dell'ambiente	779.860,81	INDIVIDUALE 2017 OP.1-2-3	26/10/2017	30	1.271.080,47	24		
					1.841.210,72	INDIVIDUALE 2017 OP. 4-6	30/11/2017	191	7.211.345,03	69		
		6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6.1	2B	Avviamento di imprese per giovani agricoltori	3.788.500,00	PACCHETTO 2016	15/02/2016	95	7.840.000,00	65
							460.000,00	I° PACCHETTO 2017	10/02/2017	18	990.000,00	14
1.850.000,00	II° PACCHETTO 2017						10/05/2017	39 (1 r)	3.240.000,00	32		
2.060.000,00	INDIVIDUALE 2018						01/03/2018	67	3.947.405,00	31		
2.030.000,00	INDIVIDUALE 2019						02/01/2019	98	5.710.000,00	32		
2.871.500,00	INDIVIDUALE 2020						02/01/2020	83	5.000.000,00	67		
3.662.500,00	INDIVIDUALE 2021						07/01/2021	70	4.140.000,00	61		

MISUR A	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISUR A/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTAT E	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)		
					3.400.000,00	INDIVIDUALE 2022	12/01/2022	69	4.320.000,00	52		
					111.500,00	INDIVIDUALE 2023	02/01/2023	63	3.510.000,00	34		
		6.2.1	6A	Avvio di imprese per attività extra agricole nelle zone rurali	410.000,00	INDIVIDUALE 2018	05/04/2018	33	500.000,00	29		
					1.060.415,20	INDIVIDUALE 2023	08/02/2023	68	2.110.000,00	33		
		6.4.1	5C	Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili	55.600,00	INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	6	1.036.788,81	5		
					784.627,79	INDIVIDUALE 2022	09/11/2022	45	2.938.552,99	30		
		6.4.2	2A	Diversificazione in attività agrituristiche, didattiche e sociali	1.355.752,79	INDIVIDUALE 2016	09/11/2016	83	11.665.673,97	39		
					940.280,10	IP PACCHETTO 2017	10/05/2017	25 (1f)	2.390.977,75	11		
					2.601.409,36	INDIVIDUALE 2019	02/01/2020	48	6.114.542,54			
		6.4.3	2A	Sviluppo di nuovi prodotti	662.557,75	INDIVIDUALE 2017	12/01/2017	10	869.330,96	8		
						FILIERA 2017	01/02/2017	0	-			
		7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7.1.1	4A	Stesura e aggiornamento dei piani di gestione dei siti Natura 2000	474.582,00	INDIVIDUALE 2016	10/11/2016	7	536.642,00	7
							375.020,02	INDIVIDUALE 2022	23/02/2022	1	375.020,02	
				7.3.1	6C	Integrazione delle strutture e dei servizi a banda ultra-larga nelle aree rurali	12.350.000,00	ACCORDO DI PROGRAMMA MISE-FVG	18/09/2018	1	12.350.000,00	1
7.4	6B			Servizi di base a livello locale per la popolazione rurale	791.425,73	INDIVIDUALE 2017	07/12/2017	8	1.417.582,89	6		

MISUR A	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISUR A/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTAT E	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)
		7.6	6B	Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio rurale	1.001.147,16	INDIVIDUALE 2017	21/12/2017	33	3.230.826,84	9
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste	8.1.1	5E	Imboschimento e creazione di aree boscate	2.001.542,28	INDIVIDUALE 2016	08/03/2016	189	2.793.671,29	160
					1.123.303,22	INDIVIDUALE 2017	01/06/2017	92	1.394.928,94	83
					852.942,95	INDIVIDUALE 2018	01/06/2018	54	894.321,19	53
					1.899.572,88	INDIVIDUALE 2019	03/06/2019	125	2.077.504,45	119
					1.684.921,74	INDIVIDUALE 2020	01/06/2020	135	1.911.509,57	125
					1.244.112,60	INDIVIDUALE 2021	04/06/2021	93	1.429.769,96	81
					1.550.000,00	INDIVIDUALE 2022	25/05/2022	94	1.444.761,28	87
					1.573.763,41	INDIVIDUALE 2023	17/05/2023	73	970.880,36	-
					120.446,31	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2018	29/03/2018	16	490.004,30	16
					39.865,54	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2020 - I	19/03/2020	7	54.850,62	5
		24.870,84	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2020 - II	23/05/2021	8	21.766,22	5			
		8.129,16	OPERAZIONE 2 - INDIVIDUALE 2021	31/03/2023	4	8.558,58	4			
		8.4.1	5E	Ripristino dei danni alle foreste da calamità naturali, incendi ed eventi catastrofici	6.597.290,31	INDIVIDUALE 2019	31/07/2019	26	19.460.893,32	22

MISURA	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISURA/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)
		8.5.1	4A	Investimenti per la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali	3,030,805,76	INDIVIDUALE 2018	01/03/2018	32	4.967.622,31	22
		8.6.1	5C	Tecnologie forestali per la trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste	3.367.537,58	INDIVIDUALE 2017	23/11/2017	51	6.210.643,08	43
16	Cooperazione	16.1.1	2A-3A-4A-4B-4C	Costituzione e funzionamento dei gruppi operativi e dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura	230.410,58	I FASE INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	12/01/2017	28	636.089,47	12
					2.269.559,09	II FASE INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	09/08/2018	15	4.356.453,25	8
		16.2.1	2A-3A	Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera	611.348,64	INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	22/12/2016	24	1.174.608,21	16
		16.5.1	4A	Approcci collettivi agro-climatico-ambientali	897.725,69	INDIVIDUALE (COOPERAZIONE)	15/03/2018	7	3.396.360,70	2
		16.7.1	6B	Strategie di cooperazione per lo sviluppo territoriale	11.594.000,00	MANIFESTAZIONI DI INTERESSE	25/05/2017	6		
						INVITO II FASE	05/04/2018	6	17.179.918,67	4
19	Sostegno allo sviluppo locale Leader (sviluppo locale di tipo partecipativo (SLTP))	19.1	6B	Sostegno preparatorio	545.922,48	LEADER	05/04/2017	5	170.922,48	5
						LEADER	15/12/2022	5	375.000,00	
		19.2	6B	Azioni della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo	16.485.620,91	LEADER	01/09/2016	499	22.976.050,55	240
		19.3	6B	Progetti di cooperazione	298.709,69	LEADER	01/09/2016	6	303.546,31	5
19.4	6B	Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL	5.428.028,37	LEADER	01/09/2016	5	4.910.774,01	5		

MISUR A	DESCRIZIONE MISURA	SOTTOMISUR A/TIPOLOGIA DI INTERVENTO	FA	DESCRIZIONE TIPOLOGIA DI INTERVENTO	RISORSE ATTIVATE	TIPOLOGIA BANDO	DATA APERTURA BANDO	N. DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTAT E	IMPORTO RICHESTO nelle DOMANDE DI SOSTEGNO	N° DOMANDE AMMESSE A FINANZIAMENTO (da graduatoria)
21	Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e pmi particolarmente colpiti dalla crisi causata dall'epidemia di covid-19	21.1	2A	Sostegno temporaneo eccezionale a favore delle aziende agricole che diversificano la loro attività in agriturismi, fattorie didattiche, fattorie sociali	2.400,900,00	INDIVIDUALE 2020	09/09/2020	579	2.525.240,00	573

I PROGRESSI COMPIUTI NELL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI VALUTAZIONE

Il Piano di valutazione è un elemento del quadro di monitoraggio e valutazione 2014-2020 per lo sviluppo rurale e rappresenta una componente obbligatoria del PSR. Si tratta di uno strumento con cui l'Autorità di Gestione pianifica le proprie attività di valutazione durante il periodo di programmazione, specificando come si intendano condurre le attività di monitoraggio e valutazione. Nello specifico, contribuisce alla redazione delle Relazioni Annuali di Attuazione (RAA) da presentare nel 2017 e nel 2019, al fine di fornire informazioni sui progressi ottenuti per la realizzazione degli obiettivi del programma, nonché offrire elementi per la relazione di valutazione ex post alla fine del periodo di programmazione.

ELENCO DELLE VALUTAZIONI SVOLTE, CON I RIFERIMENTI ALL'INDIRIZZO DI PUBBLICAZIONE ONLINE

Editore/R edattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	7° Contributo annuale di Sintesi 2023
Sintesi	<p>Il Contributo di sintesi è un prodotto del servizio di "valutazione unitaria dei programmi cofinanziati con Fondi dell'Unione Europea nel periodo di programmazione 2014-2020" e va presentato entro il 31 marzo di ogni anno. Il documento, secondo quanto previsto dal capitolato, ha una duplice finalità:</p> <ul style="list-style-type: none">- offrire una sintesi sull'attuazione delle valutazioni dei programmi realizzate nell'anno precedente, descrivendone i risultati principali;- descrivere l'andamento degli strumenti finanziari implementati nei programmi europei. <p>I contenuti sono anche funzionali alla presentazione della Rapporto Annuale di Attuazione (RAA) che la Regione Friuli Venezia Giulia deve inviare annualmente alla Commissione Europea. Il Contributo di sintesi si riferisce all'annualità 2023 e, in particolare, nel secondo capitolo viene descritto lo stato di avanzamento dei diversi strumenti finanziari.</p>
URL	https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLIA_23/allegati/20230601_FVG_VII_CONTRIBUTO_DI_SINTESE_V1_1.pdf

Editore/Re dattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl

Titolo	Rapporto tematico "Aree Interne" – Nota metodologica
Sintesi	La nota metodologica è relativa al Rapporto tematico del Servizio di valutazione unitaria del Friuli Venezia Giulia 2014-2020. Il Rapporto tematico si focalizza sugli interventi a sostegno delle tre Aree Interne regionali finanziati con i fondi Europei (FEASR, FESR, FSE) dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Il rapporto è un prodotto previsto dal Disegno di valutazione ed è uno dei quattro rapporti tematici trasversali del servizio. La nota metodologica rivede e integra quanto descritto nell'aggiornamento del Disegno di valutazione consegnato a marzo 2023. Le domande di valutazione sono state condivise con le rispettive AdG e vengono in questo Rapporto ulteriormente dettagliate.
URL	https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLI A23/allegati/20230601_NM_VII_RT_Aree_Interne_v1_1.pdf

Editore/Redattore	Regione Friuli Venezia Giulia
Autore/i	ISMERI Europa srl
Titolo	Rapporto tematico di valutazione – Aree Interne
Sintesi	Il Rapporto tematico di valutazione è stato predisposto in linea con il Disegno della valutazione e la Nota Metodologica, condivisa con l'Amministrazione a maggio 2023. Il Rapporto riprende il lavoro condotto nel 2020 sulla capacità amministrativa e vuole fornire un primo quadro di alcuni degli effetti generati dalla Strategia Aree Interne in FVG. In particolare, il Rapporto vuole fornire una descrizione del contesto di riferimento e, quindi, dell'oggetto della valutazione e successivamente, attraverso un mix di tecniche quali-quantitative, fornire una risposta ai quesiti valutativi individuati, formulando, infine, delle conclusioni e raccomandazioni. L'approccio utilizzato ha concentrato il proprio focus su quegli aspetti di pianificazione, gestione e attuazione che sono appannaggio della Regione e degli enti locali responsabili della SNAI, pur nella consapevolezza dei fattori esterni, che giocano un ruolo a volte decisivo nella riuscita della Strategia.
URL	https://www.regione.fvg.it/rafvfg/export/sites/default/RAFVG/GEN/programmazione/FOGLI A23/allegati/23012024_VII_Rapporto_AI_final_v1_3.pdf

UNA SINTESI DELLE VALUTAZIONI ULTIME, INCENTRATA SUI RISULTATI DI TALI VALUTAZIONI

Di seguito si riportano le conclusioni e raccomandazioni contenute nel Rapporto tematico Aree Interne.

La SNAI FVG, sebbene abbia dimostrato di avere un buon impianto programmatico ed elementi di sicura innovatività, non sembra ancora aver raggiunto gli effetti pianificati a causa di una serie di fattori endogeni ed esogeni alla stessa.

Relativamente ai primi possono essere citati:

1. la non sempre adeguata perimetrazione dell'area che, tenendo fuori comuni funzionali allo sviluppo dei territori, ne ha limitato l'efficacia;
2. la mancanza di capacità degli enti territoriali, che non sempre sono stati in grado di coordinare in maniera efficace gli interventi sul territorio, nonché di favorire la cooperazione tra i diversi soggetti, anche a causa delle lungaggini attuative della Strategia;
3. la rigidità della Strategia a fronte di necessità di modifiche causata dalla governance complessa, nonché dalle procedure non allineate delle diverse fonti di finanziamento;
4. la carenza di sinergia effettiva tra interventi (causata dalle tempistiche realizzative non coerenti es. formazione) tra strumenti attuativi (Bandi SNAI vs Regionali) e tra fonti di finanziamento, malgrado le ricadute dei Fondi sul territorio in termini finanziari siano ragguardevoli.

A questo si possono aggiungere, poi, alcuni fattori esterni che negli ultimi anni hanno avuto un forte impatto su tutte le politiche di sviluppo territoriale quali il Covid-19, gli effetti del conflitto russo-ucraino ed effetti demografici tipici di aree svantaggiate (ad es. lo spopolamento).

Ciononostante, si riscontrano anche alcuni effetti positivi. Tra i primi, l'aver sviluppato un approccio innovativo allo sviluppo locale, basato sulla sinergia multi-fondo e sull'ascolto dei territori. Ciò ha portato alla creazione e/o all'emersione di reti di attori locali che in taluni casi hanno messo in campo interventi che sembrano essere più riusciti di altri (ad es. servizi alla popolazione), anche in ragione del fatto che sono stati finanziati attraverso uno strumento di più rapida gestione quale la Legge di Stabilità.

Nel complesso, quindi, si può riscontrare come sia avvenuto un processo di sviluppo del territorio, e comunque l'attivazione di dinamiche di sviluppo, legato anche alle ricadute di interventi non necessariamente riconducibili alla SNAI (i.e., altri interventi dei Programmi Regionali, Grande Progetto BUL). Tale processo non sembra poter prescindere da un'attività di coordinamento tra le Autorità che gestiscono le diverse fonti di finanziamento e un supporto costante (i.e., Assistenza Tecnica) volto a garantire un processo partecipativo più allargato ed efficace in grado di favorire il coinvolgimento degli attori pubblici e privati a tutte le fasi della SNAI, anche per garantire un'effettiva crescita di capitale sociale sul territorio.

Pertanto, le raccomandazioni evidenziate sono le seguenti:

1. Identificare il perimetro delle Aree Interne includendo i Comuni attrattori, ma prevedendo regole di partecipazione ai progetti d'area differenti in ragione di parametri/indicatori (es. popolazione, PIL, parametri ambientali etc.) al fine di garantire eque ricadute sul territorio. L'allargamento (che potrebbe avvenire anche soltanto utilizzando in maniera territorialmente mirata i bandi dei Fondi SIE) dovrebbe considerare anche i comuni *hub*, che erogano servizi di base del territorio e i loro processi di interazione

con i comuni più piccoli delle Aree Interne, a cui dovrebbero essere in ogni caso garantite un numero sufficiente di risorse finanziarie.

2. Utilizzare strumenti di pianificazione più semplificati per varianti di natura tecnica e di minore impatto finanziario, in modo che possano avvicinarsi nel periodo di realizzazione degli interventi a causa di fattori esterni. A tal fine, una più puntuale individuazione dei ruoli dei diversi soggetti nei processi di modifica/variante potrebbe garantirne una più rapida ed efficace definizione. La Regione, in tal senso, potrebbe assumere la responsabilità di approvazione delle varianti di minor impatto tecnico e finanziario.
3. Snellire la governance regionale, rafforzando il ruolo e lo staff del Servizio Montagna, e prevedere uno Steering Group regionale delle Aree Interne volto a garantire una migliore sinergia tra gli interventi finanziati attraverso le politiche regionali, una maggiore tempestività del monitoraggio e soprattutto delle eventuali modifiche necessarie ed, infine, indicazioni standard che possano assicurare procedure uniformi e la crescita di competenze nelle amministrazioni locali, anche al fine di garantire una più ampia partecipazione ai bandi.
4. Sempre in termini di governance, in particolare a livello locale, si potrebbe sfruttare maggiormente il ruolo del GAL come agente di sviluppo del territorio al fine di promuovere un maggior uso congiunto dei Fondi, la presentazione di proposte più innovative e la riconoscibilità della Strategia Aree Interne presso gli stakeholder locali.
5. Per migliorare la coerenza delle strategie con i fabbisogni specifici del territorio e, soprattutto, con l'eventuale mutamento degli stessi, andrebbero accorciate le tempistiche relative alle modifiche delle strategie, pur mantenendo un grado elevato di coinvolgimento degli stakeholder. Questo permetterebbe il miglioramento della qualità del legame tra fabbisogni e strategie e soluzioni maggiormente partecipate.
6. Prevedere, tra gli interventi finanziabili, misure di accompagnamento agli EELL (anche misure di formazione), un uso sistematico degli strumenti di capacitazione amministrativa e creazione di un nucleo di *soft skill* propedeutiche ad agevolare l'efficientamento dei percorsi di governance (soprattutto) locale e l'individuazione di strumenti *ad hoc* per lo sviluppo delle aree marginali, incentivando l'associazionismo tra comuni ed i partenariati pubblico-privati.
7. Istituzionalizzare un processo di autovalutazione delle Aree Interne (sulla falsariga di quanto avviene per i GAL), al fine di favorire la *ownership* della Strategia e la capacità di programmare dei territori.
8. Rafforzare la comunicazione della SNAI e degli effetti degli interventi da essa finanziati al fine di aumentarne la visibilità, nonché la consapevolezza degli attori e dei cittadini rispetto alla strategia.
9. In termini di fabbisogni per l'attuazione della SNAI, una necessità è rappresentata dalla previsione di azioni per potenziare la capacità amministrativa dei piccoli Comuni. A questo scopo la Regione, non senza difficoltà nell'interpretare le esigenze dei Comuni più piccoli, ha già avviato percorsi di rafforzamento amministrativo. Tuttavia, per poter osservare le ricadute sono necessari tempi lunghi, in quanto si tratta di interventi complessi e articolati e che, peraltro, incontrano resistenze interne agli Enti.

In definitiva, le politiche pubbliche e i programmi dovrebbero essere costruiti in maniera integrata, per soddisfare la domanda di sviluppo multidimensionale, emergente dalle strategie territoriali e per consentire un'attuazione agevole ed efficace delle medesime.

ASPETTI CHE INCIDONO SUI RISULTATI DEL PROGRAMMA E MISURE ADOTTATE

Descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità e l'efficacia dell'attuazione del programma

Modifiche al Programma - Versione 13

Il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022 e ha dato agli Stati membri la possibilità di finanziare i loro PSR prorogati attingendo alla corrispondente dotazione di bilancio per gli anni 2021 e 2022. A norma dell'articolo 1, paragrafo 2 di tale regolamento, questa proroga non pregiudica la necessità di presentare una richiesta di modifica dei programmi per la fase transitoria.

Il 28 giugno 2023 è stata presentata alla Commissione europea una richiesta di approvazione di modifica, che la Commissione ha approvato con propria Decisione di Esecuzione C(2023) 5441 *final* di data 3 agosto 2023 (versione 13).

La modifica consiste in un adeguamento del piano finanziario all'andamento della spesa, al fine di consentire una puntuale programmazione ed un'efficiente utilizzazione dei fondi. Nello specifico:

- modifica al capitolo 10 (Piano di finanziamento), che prevede una riallocazione di risorse derivanti da economie accertate per rinunce, revoche o minori spese al fine di un rapido reimpiego, prevalentemente a favore della misura 10 (Pagamenti agro-climatico-ambientali) e dell'intervento 4.1.1 (Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole). Per la sottomisura 1.1 (Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione) si prevede una mera redistribuzione tra le focus area, finalizzata all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse sulla base delle esigenze emerse;
- adeguamento del capitolo 11 (Piano degli indicatori), in coerenza con l'adeguamento delle risorse rimodulate;
- adeguamento dei capitoli 12 (Finanziamento nazionale integrativo) e 13 (Elementi necessari per la valutazione dell'aiuto di Stato) per l'allineamento degli importi con il reale utilizzo delle risorse integrative regionali;
- modifica al capitolo 7 (Descrizione del quadro di riferimento dei risultati): la tabella degli indicatori finanziari e fisici viene modificata in conseguenza delle variazioni riguardanti gli importi di spesa previste per il capitolo 10, l'adeguamento del valore degli indicatori nel capitolo 11 e l'aggiornamento delle risorse finanziarie disponibili, come indicato al capitolo 12.

Comitato di Sorveglianza

Il giorno 22 marzo 2023 si è svolto in modalità telematica il Comitato di monitoraggio regionale del Complemento per lo sviluppo rurale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia al Piano strategico PAC 2023-2027. Una parte della seduta ha riguardato il PSR 2014-2022, ed in particolare l'approvazione della modifica dei criteri di selezione dell'intervento 4.1.1 - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (bando "macchinari e attrezzature"). Tale modifica è derivata dalla necessità di aggiornare l'allegato del bando, nell'ottica di ottimizzare l'utilizzo delle risorse. I criteri proposti, semplificati rispetto a quelli precedenti, sono stati approvati con alcune modifiche emerse durante la discussione.

Il Comitato di Sorveglianza in presenza si è tenuto il giorno 22 giugno 2023 a Cividale di Friuli. Di seguito si riportano le principali tematiche affrontate nel corso dell'incontro.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento del PSR è stato evidenziato che a metà giugno del 2023 l'avanzamento di spesa complessivo ha superato i 287 M€, ovvero il 72,1% rispetto alla dotazione finanziaria totale di quasi 400 M€. Nello specifico, le misure a superficie hanno già raggiunto la spesa totale complessiva. Quelle a investimento hanno raggiunto un buon livello di avanzamento, con un'unica eccezione rappresentata dalla misura 16. I livelli di spesa distinti per le varie tipologie di fondi che compongono la dotazione finanziaria del programma comprendono: 395 M€ di fondi cofinanziati, circa 60M€ di fondi aggiuntivi regionali e 14M€ di fondi Euri, integrati nel periodo della transizione. Il target dell'N+3 per l'anno 2023 è stato raggiunto, attestandosi al 107,3% rispetto al target complessivo, mentre l'avanzamento sulla nuova annualità è di circa 20 M€. Sono poi stati elencati gli ultimi bandi chiusi e quelli ancora aperti. I bandi pubblicati nel periodo 2015-23 sono così suddivisi: 53 per le misure strutturali, 44 per le misure a superficie, 15 per le misure forestali e 45 pubblicati dai GAL.

La seduta è proseguita con l'analisi e l'approvazione della Relazione annuale di attuazione del 2022. Si è specificato che il documento inviato ai membri del Comitato verrà integrato con alcune osservazioni pervenute dalla Commissione, in modo da evidenziare l'avanzamento del Programma rispetto alle focus area (FA) o aspetti specifici. I principali punti esposti hanno riguardato: la spesa delle risorse cofinanziate nel corso del 2022 e l'utilizzo delle risorse aggiuntive regionali; le misure adottate dall'Autorità di gestione per attuare il Programma e migliorarne l'efficacia; i bandi attivati e gli eventuali scorrimenti, con una trattazione specifica per la misura 19; l'avanzamento del programma, riassunto nel quadro di efficacia dei risultati (*performance framework*), con una descrizione dei target più significativi.

Accertata la presenza di economie derivanti da rinunce, minori spese o integrazioni finanziarie fatte su alcune misure, è stata poi approvata la proposta di modifica del piano finanziario, necessaria a garantire il pieno utilizzo delle risorse del Programma, con una riallocazione delle risorse su determinati interventi o focus area, al fine di soddisfare le domande parzialmente finanziate o comunque presenti in graduatoria. Le modifiche apportate hanno reso necessaria anche una revisione del piano degli indicatori: per le misure e sottomisure che vedono un incremento della dotazione finanziaria sono stati aumentati i valori degli indicatori di output per la spesa pubblica e in modo proporzionale i valori degli indicatori fisici. Infine, c'è stato un adeguamento della tabella delle risorse aggiuntive regionali presente nel capitolo 12, dove è stato necessario allineare gli importi con il reale utilizzo delle risorse integrative rispetto alle risorse cofinanziate.

L'informativa sul tasso di errore ha evidenziato che, a seguito dei controlli in loco svolti, il valore risulta pari allo 0,07%.

Nell'aggiornamento sulle attività di valutazione sono stati illustrati i principali esiti delle attività di valutazione del 2022, ed in particolare dell'indagine svolta in accordo con l'Autorità di gestione, derivante dal prolungamento del periodo di programmazione, che ha inciso anche sull'estensione delle attività valutative previste dal bando. Tali attività hanno riguardato la sottomisura 6.1, la misura 11 e la misura 13. Il valutatore ha illustrato le varie fasi del percorso metodologico adottato, i principali risultati emersi ed infine ha esposto le conclusioni e raccomandazioni. In ultima analisi, ha illustrato le attività in corso del servizio di valutazione unitaria.

La seduta è proseguita con l'informativa sulle iniziative di comunicazione. In particolare, sono state illustrate le attività svolte dall'ufficio stampa, la campagna di presentazione dei bandi 2022, i vari progetti realizzati in collaborazione con Rete Rurale Nazionale e gli importanti traguardi di livello nazionale raggiunti da parte di aziende regionali nel corso della promozione delle buone pratiche.

Procedure scritte

In data 13 novembre 2023 è stata avviata una procedura di consultazione per iscritto del Comitato di Sorveglianza con una proposta di modifica dei criteri relativi alla Misura 19 – Sviluppo locale LEADER, che ha riguardato la quota di risorse che le SSL sono tenute a dedicare alle attività di animazione nell'ambito della sottomisura 19.4, passando dall'attuale 10% ad una quota libera. Si tratta di una modifica dei contenuti che tiene conto degli eccezionali eventi sopravvenuti nel corso del periodo di programmazione (pandemia, conflitto russo-ucraino, aumento dei prezzi) e che si tradurrà nella modifica delle disposizioni pertinenti del bando per la selezione delle SSL. Gli eventi sopra citati hanno determinato, infatti, difficoltà e ritardi nell'attuazione dei progetti finanziati all'interno delle SSL, con conseguente slittamento delle tempistiche di attuazione e concentrazione delle attività di controllo in capo ai GAL (domande di pagamento a saldo) nella fase finale della programmazione. Si è ritenuto, quindi, opportuno garantire ai GAL la possibilità di rimodulare le attività delle proprie strutture privilegiando, qualora necessario, un maggiore finanziamento delle spese di gestione al fine di far fronte ai maggiori oneri collegati alla chiusura della programmazione, con l'obiettivo di garantire il rispetto dei termini finali di ammissibilità della spesa a valere sul FEASR.

Riunioni di coordinamento

Nel corso del 2023 si è svolta una riunione di coordinamento organizzate dall'Autorità di gestione, alla quale hanno preso parte gli uffici responsabili delle Misure strutturali e a superficie del PSR, gli uffici istruttori ed i soggetti coinvolti nei controlli. Nel corso dell'incontro, svoltosi il 27 febbraio 2023, sono stati analizzati i seguenti temi.

È stato fornito un aggiornamento sullo stato di attuazione del PSR 2014-22, da cui è emerso un livello di attuazione così suddiviso: 69% COF, 32% AdS e 16% Euri. Alla data della riunione, per il raggiungimento del target N+3 del 2024 era necessaria una spesa di 47,7 M€ di COF e 1,7 M€ di Euri; la prospettiva di spesa per l'N+3 del 2025 era di 118,5 M€ di COF e 11,8 M€ di Euri.

Sono state poi illustrate le previsioni di spesa per l'anno 2023 attraverso un confronto tra la spesa per trimestre prevista ed effettivamente realizzata nel corso dell'anno precedente.

Successivamente, sono stati presentati il cronoprogramma dei bandi (compresi quelli previsti dal PNRR) e le indicazioni operative. Queste hanno evidenziato in particolare l'esigenza di migliorare la performance di attuazione, nonché di verificare, tramite le schede di monitoraggio, l'avanzamento finanziario delle operazioni ammesse e di non concedere, salvo casi documentati, ulteriori proroghe. È risultato, inoltre, necessario un rafforzamento amministrativo sugli appalti pubblici, sulle istruttorie delle domande relative all'intervento 16.7 e sull'avanzamento finanziario dell'intervento 7.3. Sono state, infine, date delle indicazioni sulla documentazione di spesa, sulle modalità di pagamento e sulla gestione delle varianti.

È stato poi presentato il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione FVG al PS PAC 2023-2027, con una descrizione degli interventi che verranno attivati in Regione e dei prossimi appuntamenti previsti sul territorio. È stato, inoltre, annunciato l'insediamento del nuovo Comitato di Monitoraggio regionale PS PAC 2023-2027, che provvederà anche all'approvazione dei criteri di selezione dei bandi.

Infine, è stata data un'informativa sull'Organismo pagatore regionale FVG, illustrando il percorso in atto per il riconoscimento dello stesso e l'assetto delle deleghe agli investimenti.

Incontro annuale

L'incontro annuale relativo al 2022, tenutosi il 20 gennaio 2023, ha evidenziato che l'attuazione complessiva del PSR è piuttosto buona, ma alcuni punti richiedono maggiore attenzione, come l'attuazione di determinate misure o di alcuni obiettivi.

Il primo punto esaminato è stato il livello di esecuzione delle risorse finanziarie, degli impegni e pagamenti giuridicamente vincolanti, per tipo di operazione, aspetto specifico e complessivamente per il PSR. L'esecuzione finanziaria media del PSR del Friuli Venezia Giulia al primo trimestre del 2022 era piuttosto bassa (59,5 %), ben al di sotto della media UE (67,4 %), anche se leggermente superiore alla media italiana (58,8 %). In particolare, alcune misure presentano ancora bassi livelli di spesa: M16 (5,4 %), M19 (18,4 %), M20 (32,8 %) e M1 (36,8 %). Al 31 dicembre 2022 le risorse impegnate per i bandi ammontavano al 94,4 % delle risorse ordinarie e delle risorse EURI combinate. In termini assoluti, le maggiori risorse finanziarie sono state versate sulle seguenti misure: M4 (88,3 milioni di euro), M10 (48,8 M EUR), M13 (42,7 M EUR) e M11 (30,3 M EUR).

L'incontro è proseguito con le previsioni per il rischio di disimpegno automatico (N + 3). Il target di spesa per il 2022 è stato facilmente raggiunto e, con i pagamenti di gennaio 2023, verrà raggiunto anche quello del 2023. Le soglie da raggiungere per l'anno 2024 e 2025 ammontano rispettivamente a € 22.369.704,44 e € 40.688.815,49.

Successivamente è stato presentato il calendario dei bandi per tipo di operazione, pubblicati e da pubblicare, con specifico riferimento alla transizione e ai fondi EURI. È stato specificato che le istruttorie del PNRR saranno svolte dalla Regione utilizzando il portale SIAN per la presentazione delle domande.

Per quanto concerne lo stato di conseguimento degli obiettivi, quantificati dagli indicatori di monitoraggio (performance, output e target), è stato presentato il livello di esecuzione per priorità e focus area. Nonostante alcune criticità, il quadro delineato risulta abbastanza rassicurante e si attende un miglioramento della situazione, nonostante l'effetto del rincaro dei costi.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione delle strategie di sviluppo locale LEADER, il livello degli impegni è al 91 %, quello delle risorse attivate è al 95,4 % e quello dei pagamenti raggiunge il 20%. Al basso livello di esecuzione concorrono sia eventi esterni, quali le emergenze degli ultimi anni, sia le difficoltà riscontrate nelle procedure e l'alto numero dei controlli in loco, che contribuiscono al grave ritardo nella spesa. La Regione assicura che sono state garantite ai GAL le risorse per la transizione in relazione all'avanzamento della spesa e che viene dato loro un forte supporto sul piano amministrativo, informatico e con coordinamenti continui.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione della banda ultra-larga (sottomisura 7.3) alla data del 31 dicembre 2022, sono stati esposti il livello di avanzamento fisico, i progressi finanziari e le criticità che ancora incidono sullo stato di avanzamento delle operazioni. Tra queste si segnalano diversi ostacoli nell'esecuzione dei lavori da parte del concessionario Open Fiber, aggravati anche dai provvedimenti adottati durante la pandemia; il problema dell'ammissibilità dell'IVA, che ha causato ritardi e comportato diverse revisioni del Piano Tecnico; le unità immobiliari in aree bianche, previste dal Piano Tecnico FVG, in cui le opere infrastrutturali non sono attualmente prevedibili e che non sono incluse nella valutazione del quadro economico. Viene segnalato che si sta valutando con l'Agenzia di Coesione di recuperare alcuni Comuni realizzati con altre risorse.

Rispetto al tasso di errore, si riscontra una differenza molto limitata tra l'importo dovuto dopo il controllo a campione e quello proposto dopo il controllo amministrativo (€ 2.457,17 sul totale di 3,4 M€). Il tasso di errore risultante è pari al 0,07 %. Le azioni correttive e preventive messe in atto comprendono circolari informative ai beneficiari, riunioni di coordinamento con gli Uffici Attuatori ed aggiornamento delle liste di controllo.

È stata descritta la situazione relativa alla costituzione dell'Organismo Pagatore Regionale: le assunzioni di personale, lo sviluppo del sistema informativo, gli incontri con AGEA per definire la fase di transizione ed il passaggio di consegne tra OP e la definizione delle attività delegate ai centri di assistenza agricola.

È stata data un'informativa sull'attività di comunicazione e informazione sui risultati e sul valore aggiunto del sostegno del PSR.

Infine, si è affrontato il tema del trascinamento relativo alla misura 10 sulla base della bozza dei piani strategici 2023-2027 e del potenziale impatto sulla modifica del PSR Friuli Venezia Giulia, definendo le specifiche riguardanti l'utilizzo del bilancio 2014-22 e di quello del 2023-27, oltre alle indicazioni sull'eventuale aggiornamento dei premi del PSR.

Misure ad investimento

Il DGR n. 410 del 3 marzo ha stabilito l'assegnazione di finanziamenti regionali integrativi ai bandi ad accesso individuale 2020 "fabbricati", individuale 2020 "macchinari e attrezzature" dell'intervento 4.1.1 - Miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale delle imprese agricole (1 M€) e al bando ad accesso individuale 2022 dell'intervento 4.2.1 - Investimenti per la trasformazione, la commercializzazione e lo sviluppo di prodotti agricoli (19 M€). Quest'ultimo ha avuto un'ulteriore integrazione di risorse AdS, stabilito dal Decreto n. 8606 del 3 marzo, per un totale di 1,3 M€.

Il Decreto n. 616 del 24 marzo ha stabilito l'aggiornamento del prezzario dei costi massimi di riferimento per macchine e attrezzature agricole per la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, applicato ai bandi ad accesso individuale "macchinari e attrezzature" del 2020 e 2023.

Con Decreto n. 4704 del 7 febbraio è stato approvato il terzo scorrimento della graduatoria del bando ad accesso individuale 2020 "macchinari e attrezzature", che ha portato a 87 il numero di domande di sostegno finanziate, per un totale di € 4.501.904,52 di aiuti in conto capitale.

Il Decreto n. 18405 del 21 aprile ha, invece, stabilito il terzo scorrimento della graduatoria del bando individuale 2020 "fabbricati" dell'intervento 4.1.1, con il quale il numero totale di domande finanziate è salito a 50, per un importo complessivo di risorse assegnabili pari a € 12.500.957,87 in aiuti in conto capitale.

Il Decreto n. 12007 del 20 marzo ha visto la pubblicazione della graduatoria del bando individuale 2022 dell'intervento 4.2.1, per un totale di 22 domande (di cui una parzialmente finanziata) e un contributo finanziabile totale di € 24.583.550,44. Successivamente, il Decreto n. 62795 del 26 dicembre ha approvato il primo scorrimento della graduatoria dello stesso bando, portando il contributo totale a € 25.927.860,60.

Con Decreto n. 8606 del 3 marzo è stata assegnata un'integrazione di fondi regionali integrativi - AdS anche al bando individuale 2023 dell'intervento 6.1 (2 M€) e al bando individuale 2022 dell'intervento 6.4.1 - Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di energie rinnovabili (1 M€).

Il Decreto n. 17810 del 19 aprile ha stabilito il primo scorrimento della graduatoria del bando individuale 2021 dell'intervento 6.1, determinando il finanziamento di 61 domande, con un contributo pari a € 3.540.000.

Misure adottate per dare adeguata pubblicità al programma (articolo 13 del regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione)

L'anno 2023 ha visto la comunicazione del PSR FVG 2014-2022 incentrarsi su due filoni principali: da una parte la volontà di formare una molteplicità di target sull'utilizzo dei fondi FEASR per dare risalto alla programmazione appena iniziata e dall'altra la promozione dei risultati e delle realizzazioni in via di chiusura. Tutti e due gli obiettivi convergono nella necessità di ampliare la base dei beneficiari e di aumentare la coscienza della comunità regionale sull'utilizzo dei fondi europei per l'agricoltura.

I molteplici eventi formativi organizzati sulla nuova programmazione sono stati dedicati in particolare a possibili beneficiari e stakeholders, oltre a quelli svolti esclusivamente per il partenariato.

Varie e differenziate sono state anche le attività di collaborazione con Rete Rurale Nazionale e con i PSR delle altre Regioni, nell'ambito della promozione delle buone pratiche: il percorso Open Farms, rivolto a giovani imprenditori e agli studenti universitari dei corsi di laurea in Scienze Agrarie ed affini; la selezione di un'azienda agricola beneficiaria del PSR del Friuli Venezia Giulia tra i finalisti dell'evento "Prospettive Rurali"; infine, la partecipazione della Regione al premio ARIA.

Sono state, poi, elencate le attività svolte dall'ufficio stampa per la comunicazione e la campagna di presentazione dei bandi 2023.

Inoltre, per promuovere il riconoscimento e la visualizzazione del nuovo marchio dello Sviluppo Rurale, sono stati realizzati numerosi gadget utilizzati durante gli eventi a partecipazione diretta.

Infine, per la promozione delle buone pratiche è stato scelto il tema della sostenibilità ambientale, che ha caratterizzato anche le fotografie inserite nel calendario 2024. Due aziende beneficiarie del PSR sono state le protagoniste di un video di promozione dell'azione dei fondi europei su questo tema, che si è aggiudicato il Primo premio nazionale della categoria Storytelling nel 2024 alla seconda edizione del concorso Rural Ciak, svoltosi nell'ambito del 18° Festival internazionale di Giornalismo a Perugia.

TABELLA INDICATORI DI PROGRAMMA

La procedura di valutazione del PSR

Le domande specifiche per la valutazione del Programma sono formulate dall'Autorità di Gestione nel Piano di valutazione durante la progettazione del Programma, oppure da valutatori durante la valutazione del PSR allo scopo di evidenziare i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi dello Sviluppo Rurale. La misurazione dei progressi e dei risultati del PSR attraverso il Piano degli indicatori permette di rilevare la relazione tra le Misure e le Focus area, la distribuzione delle risorse fisiche e finanziarie e il modo in cui ciascuna Misura concorre alla realizzazione dei valori target per Focus Area e Priorità attraverso la spesa e gli output attesi. La risposta ai questionari valutativi prevede l'utilizzo di indicatori. Un indicatore è uno strumento volto a misurare il raggiungimento di un obiettivo (ad esempio una risorsa mobilitata, una produzione realizzata o un effetto ottenuto), oppure a descrivere il contesto (economico, sociale o ambientale). Nel loro complesso gli indicatori possono essere considerati come un quadro operativo, poiché offrono una serie di informazioni fondamentali.

Gli indicatori si classificano in:

- indicatori di realizzazione, che descrivono il « prodotto » diretto della Misura (ad es. 50 investimenti di risparmio energetico finanziati attraverso una determinata Misura) ;
- indicatori di risultato, che misurano l'effetto diretto e immediato della Misura/Programma (ad es. 500 posti di lavoro creati grazie alla misura di investimento);
- indicatori d'impatto, che vanno oltre l'effetto diretto e immediato, concentrandosi sugli effetti nel lungo termine (ad es. l'andamento del tasso di disoccupazione rurale);
- altri indicatori, tra cui: indicatori contestuali, che forniscono informazioni sulle tendenze generali dell'economia e sullo stato dell'ambiente, indicatori climatici generali, statistiche agricole e rurali, ecc.

Il conseguimento degli indicatori del quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione è riassunto nella tabella seguente:

Priorità	Indicatore	Livello di realizzazione calcolato ANNO 2023
P2	Spesa pubblica totale P2	104,92%
P2	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	88,59%
P3	Spesa pubblica totale P3	142,33%
P3	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	100%
P4	Spesa pubblica totale P4	92,53%
P4	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	132,76%
P5	Spesa pubblica totale P5	81,15%
P5	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	93,02%
P5	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	91,68%
P6	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	118,18%
P6	Spesa pubblica totale P6	38,10%
P6	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	102,66%